

Anno scolastico 2016- 2017

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **5 D**

#### **Indice**

1.	Il Consiglio di Classe	p. 2
2.	Il profilo della classe	p. 4
3.	Le progettualità	p. 4
4.	Le metodologie didattiche	p. 5
5.	L'Alternanza Scuola Lavoro	p. 6
6.	La valutazione	p. 8
	a. La valutazione durante i 5 anni (criteri, annotazioni)	
	b. Le griglie proposte per le prove d'esame	
7.	Le Simulazioni della terza prova d'esame	p. 21
	a. La tabella delle simulazioni	
	b. Il testo della prima simulazione	
	c. Il testo della seconda simulazione	
8.	I percorsi personali (tesine e portfolio)	p. 32
9.	Foglio firme	p. 33

Allegati:

Percorsi disciplinari

Allegati riservati:

Relazione Finale di presentazione Esame di Stato studente DSA/BES (L. 170/2010; C.M. N.8/2013)

PDP

**1. Il Consiglio di classe**

---

MATERIA	DOCENTE TERZO ANNO	DOCENTE QUARTO ANNO	DOCENTE QUINTO ANNO
ITALIANO	LORENZETTI	LORENZETTI	FAMMILUME
MATEMATICA	CARDINALI	CAPORASO	BOBTCHEVA
FISICA	SANTINI	BOBTCHEVA	BOBTCHEVA
INGLESE	GASPERINI	GABBANELLI	GABBANELLI
STORIA E FILOSOFIA	DELLA PUPPA	DODESINI	DODESINI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SCALEMBRA	SCALEMBRA	PAOLINELLI
INFORMATICA	PIERANGELI	MASSI	MASSI
SCIENZE	DUBBINI	DUBBINI	DUBBINI
EDUCAZIONE FISICA	GUERCI	SANTONI	GUERCI
RELIGIONE	BORGHETTI	BORGHETTI	BORGHETTI
SOSTEGNO	MARCHESI	RADICCHI-IACOBUCCI	IACOBUCCI

MATERIA	ORE SETTIMANALI QUINTO ANNO
ITALIANO	4
MATEMATICA	4
FISICA	3

<b>INGLESE</b>	3
<b>STORIA</b>	2
<b>FILOSOFIA</b>	2
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	2
<b>INFORMATICA</b>	2
<b>SCIENZE</b>	5
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	2
<b>RELIGIONE</b>	1

Docente coordinatrice: BARBARA FAMILUME

## **2. Il profilo della classe**

---

Elenco degli studenti

	Cognome	Nome
1	BECCACECI	LORENZO
2	BOSOAGA	ANAMARIA ELENA
3	BRUNELLI	MATTEO
4	CANTARINI	FILIPPO
5	CANUTI	CHIARA
6	CASTRO	MARIA FLOERINBELL AL
7	FERMANI	VANESSA
8	FLAMINI	TEO
9	FONTANA	GABRIELE
10	LIVIABELLA	ANITA
11	NAGNI	GIACOMO
12	PIZZOLA	SAMUELE

13	RICCI	MATTEO
14	SIMONCINI	IACOPO

### Presentazione e storia della classe

*La classe, nel corso dei cinque anni, ha cambiato più volte docenti e la composizione del gruppo studenti si è progressivamente ridotta. Questa situazione, unita ad alcune fragilità, ha comportato che non tutti gli studenti hanno conseguito una solida acquisizione delle competenze nelle varie discipline; ciononostante, diversi ragazzi hanno mostrato un impegno costante, e alcuni di essi hanno raggiunto buoni risultati. Nei confronti dei compagni in difficoltà, la classe ha sempre mostrato grande umanità ed operosità fuori dal comune.*

### 3. Le progettualità

---

#### Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

a.s.	TITOLO	DESCRIZIONE
2014-2015 (classe terza)	MIT: debate	Tutta la classe
	Certificazioni linguistiche (PET)	Canuti e Liviabella
	Ecdl	Beccaceci e Fontana
	Progetto vela	Beccaceci e Cantarini
	Conferenza ASL	Tutta la classe
2015-2016 (classe quarta)	MIT: fisica	Tutta la classe
	Certificazioni linguistiche (FIRST)	Beccaceci, Canuti e Liviabella
	Pietre della memoria	Tutta la classe
	Olimpiadi della matematica	Beccaceci, Canuti, Fontana e Simoncini
	Lauree scientifiche	Tutta la classe

	<b>Impara a intraprendere</b>	<b>Cantarini e Ricci</b>
<b>2016-2017 (classe quinta)</b>	<b>Il quotidiano in classe</b>	<b>Tutta la classe</b>
	<b>Preparazione test medicina</b>	<b>Fermani, Liviabella e Ricci</b>
	<b>Redazione magazine d'istituto online</b>	<b>Bosoaga e Canuti</b>
	<b>Islam tra passato e presente: una sfida per la pace</b>	<b>Ricci e Simoncini</b>

#### 4. Le metodologie didattiche

<b>STRATEGIE E METODOLOGIE (Indicare con una X una o più opzioni)</b>			
X	Lezioni frontali	X	Approccio deduttivo
X	Simulazione di casi	X	Approccio induttivo
X	Discussione guidata	X	Apprendimento cooperativo
X	Attività di laboratorio	X	Attività di feedback
X	Brainstorming	X	Didattica modulare
X	Problem solving	X	Teal
X	Elaborazione di mappe concettuali	X	Debate
X	Flipped Classroom		

<b>STRUMENTI DIDATTICI (Indicare con una X una o più opzioni)</b>	
X	LIBRI DI TESTO
X	RIVISTE SPECIFICHE
X	TESTI DI CONSULTAZIONE
X	DISPENSE

X	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI
X	ATTREZZATURE DI LABORATORIO
X	RISORSE DIATTICHE DIGITALI

<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b> (Indicare con una X una o più opzioni)	
X	PROVE SCRITTE
X	PROVE GRAFICHE
X	PROVE SCRITTO/GRAFICHE
X	PROVE PRATICHE
	SVILUPPO DI PROGETTI
X	TEST APERTI/STRUTTURATI/SEMISTRUTTURATI
X	ELABORATI DIGITALI

### 5. L'Alternanza Scuola Lavoro

L'Istituto realizza per i propri studenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro già dal 2006 sulla base delle indicazioni contenute nei vari provvedimenti legislativi che si sono succeduti negli anni (Legge delega n. 53 del 28 marzo 2003, Decreto Legislativo n°. 77 del 15 aprile 2005) e che nella Regione Marche hanno portato all'emanazione di Linee guida specifiche nel 2007, fino a recepire le indicazioni contenute nella Legge n. 107 del 13 luglio 2015. Il curriculum per L'Alternanza Scuola Lavoro si pone come finalità l'esercizio delle competenze individuate, usando le categorie della scelta, del controllo, dell'autonomia, della responsabilità con l'obiettivo di assumere e portare a termine un compito assegnato e favorire processi di orientamento attraverso: attività di stage ASL, attività formative e informative con valenza orientativa con esperti esterni, progetti e attività con valenza sociale, culturale in raccordo con il contesto territoriale. Il Progetto di Alternanza nel PTOF si svolge nell'arco del triennio e prevede le seguenti fasi: definizione delle competenze attese attraverso una fase di acquisizione di conoscenze specifiche in materia di sicurezza, riflessione sul sé attraverso la partecipazione ad attività culturali e formative, sensibilizzazione e informazione preventiva degli studenti sul Mondo del Lavoro (legislazione fondamentale, orientamento) e orientamento universitario, coprogettazione e collaborazione per attività formative e informative anche con soggetti esterni, progettazione con la struttura ospitante del percorso specifico da realizzare nell'attività di stage, condivisione e rielaborazione di quanto sperimentato fuori dall'aula, documentazione delle esperienze anche attraverso ICT, disseminazione dei risultati delle esperienze, valutazione delle esperienze da parte del CdC e certificazione. Le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano alle esperienze di Alternanza scuola lavoro nell'arco del triennio possono essere suddivise in tre grandi categorie: competenze tecnico-professionali, competenze trasversali (Soft skills) afferenti all'area socio-culturale e organizzativa (capacità di teamworking, di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i termini di consegna, di iniziativa e intrapresa, di delega e di controllo), competenze linguistiche (abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo).

Gli studenti della classe hanno svolto nel corso del terzo e quarto anno le attività di informazione e formazione e l'attività di stage che è stata monitorata nel corso dello svolgimento dai tutor interni del Consiglio di Classe e che nel corso del quinto anno è stata rielaborata, documentata con ITC e valutata dallo stesso consiglio di classe attraverso audizioni che si sono svolte nel mese di febbraio. A seguito dell'audizione, la valutazione è stata attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe secondo apposita RUBRIC di valutazione (modulo MOD\_INS\_01A/B) in Italiano (competenze linguistiche ed espressive) e in una disciplina, individuata dallo stesso Consiglio di Classe, collegabile all'esperienza di stage sul piano delle competenze tecnico-professionali e/o trasversali.

**STAGE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - TABELLA RIASSUNTIVA**

<b>studente</b>	<b>azienda/ente</b>	<b>dal/al</b>	<b>anno</b>	<b>località</b>
<b>BECCACECI</b>	<b>ANGOLI DI NATURA</b>	<b>GENNAIO-FEBBRAIO SETTEMBRE</b>	<b>2016</b>	<b>ANCONA</b>
<b>BOSOAGA</b>	<b>CLINICA VETERINARIA DORICA</b>	<b>GENNAIO-FEBBRAIO SETTEMBRE</b>	<b>2016</b>	<b>ANCONA</b>
<b>BRUNELLI</b>	<b>MANEGGIO IL CORBEZZOLO</b>	<b>MARZO-MAGGIO</b>	<b>2016</b>	<b>ANCONA</b>
<b>CANTARINI</b>	<b>3 TECH GROUP</b>	<b>GENNAIO-FEBBRAIO SETTEMBRE</b>	<b>2016</b>	<b>ANCONA</b>
<b>CANUTI</b>	<b>LIBRERIA GULLIVER SS. AN. ONLUS</b>	<b>GENNAIO-FEBBRAIO SETTEMBRE</b>	<b>2016</b>	<b>ANCONA</b>
<b>CASTRO</b>	<b>LIBRERIA GULLIVER CENTRO VETERINARIO ARGO</b>	<b>GENNAIO-FEBBRAIO SETTEMBRE</b>	<b>2016</b>	<b>ANCONA</b>
<b>FERMANI</b>	<b>ASUR MARCHE AREA VASTA 2 OSPEDALE CHIARAVALLE</b>	<b>GENNAIO-FEBBRAIO SETTEMBRE</b>	<b>2016</b>	<b>CHIARAVALLE</b>
<b>FLAMINI</b>	<b>MUSEO ARCHEOLOGICO TRAGHETTATORI DEL CONERO</b>	<b>GENNAIO-FEBBRAIO SETTEMBRE</b>	<b>2016</b>	<b>ANCONA NUMANA</b>
<b>FONTANA</b>	<b>POLIARTE</b>	<b>GENNAIO-FEBBRAIO</b>	<b>2016</b>	<b>ANCONA</b>

	TIPOGRAFIA NON SOLO STAMPA	SETTEMBRE		
LIVIABELLA	ASUR MARCHE  AREA VASTA 2  OSPEDALE CHIARAVALLE	GENNAIO-FEBBRAIO  SETTEMBRE	2016	CHIARAVALLE
NAGNI	P & G PARTNERS	GENNAIO-FEBBRAIO  SETTEMBRE	2016	ANCONA
PIZZOLA	FEDERAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLE MARCHE	GENNAIO-FEBBRAIO  SETTEMBRE	2016	ANCONA
RICCI	3 TECH GROUP	GENNAIO-FEBBRAIO  SETTEMBRE	2016	ANCONA
SIMONCINI	MF SRL	GENNAIO-FEBBRAIO  SETTEMBRE	2016	ANCONA

## 6. La valutazione

### a. I criteri valutativi nel quinquennio

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, nel corso del quinquennio mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito (O.M. 92/07). Il Sistema Valutativo di Istituto, elaborato dal Collegio docenti nell'articolazione dei Dipartimenti disciplinari, si pone gli obiettivi dell'omogeneità e della trasparenza perseguiti attraverso comuni strumenti valutativi, prove di verifica intermedie comuni, e omogenee tipologie di prove per le fasi della valutazione. La valutazione diagnostica è fondamentale come momento propedeutico dell'attività di programmazione del percorso didattico, in particolar modo nelle classi iniziali di segmento di corso (classi prime e classi terze). Le carenze eventualmente riscontrate in sede di valutazione diagnostica vengono recuperate con percorsi di riallineamento individuali o per piccoli gruppi o attraverso opportune correzioni di rotta nella programmazione didattica personale dei docenti. La valutazione formativa ha lo scopo di fornire una informazione continua per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa. La valutazione sommativa o di profitto si articola in un congruo numero di prove scritte e/o orali, secondo la disciplina in questione, per ogni periodo e integra anche la valutazione di diversi episodi della vita didattica, senza ridursi ad una media aritmetica, ma dando valore al percorso compiuto da ciascuno studente, al suo impegno e alle sue attitudini.

L'attività di verifica che conduce alla valutazione dello studente è ispirata a criteri che favoriscono il successo formativo: 1. le verifiche scritte sono programmate con congruo anticipo e registrate nell'agenda elettronica di classe,



in modo che il loro calendario sia noto anche alle famiglie; 2. ciascun docente ha cura di programmare le verifiche scritte mensilmente; 3. il consiglio di classe ha il dovere di equilibrare i carichi di lavoro per gli studenti. La valutazione decimale classica è affiancata da una valutazione qualitativa (in lettere dalla A alla F) con la quale si intende valorizzare i contributi degli studenti in aggiunta alle verifiche istituzionali (si fa riferimento a compiti svolti a casa, risposte dal posto, interventi durante la lezione, lavori in gruppo ed altri contributi).

I risultati di apprendimento sono declinati in conoscenze, abilità e competenze, in relazione alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/08 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Al termine del Biennio a ciascuno studente è stata rilasciata la certificazione delle competenze acquisite, in base a quanto stabilito nel DM 139/07. La certificazione delle competenze avviene attraverso il ricorso a differenti strumenti, come l'osservazione sistematica della performance dell'alunno, la normale attività di verifica e valutazione e l'attività di accertamento delle competenze con prove anche pluridisciplinari sul modello di quelle utilizzate nelle rilevazioni INVALSI e OSCSE PISA.

**Le griglie valutative** elaborate dai Dipartimenti disciplinari sono basate sulla declinazione condivisa degli indicatori di apprendimento: a) **Conoscenza**: indica il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; b) **Abilità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive e pratiche; c) **Competenza**: si intende con questo termine la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni e nello sviluppo personale. Sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia ed identificano il processo di rielaborazione personale delle nozioni, che divengono quindi parte integrante della cultura dell'alunno.

La valutazione finale del prodotto dell'apprendimento è la combinazione dei livelli raggiunti in ciascuno degli indicatori presi in considerazione, sintetizzati in un punteggio grezzo al quale si fa corrispondere, sulla base di una griglia comune a tutto l'istituto, un voto. Il feedback che il docente fornisce all'alunno a seguito di ogni verifica, rappresenta uno strumento didattico di fondamentale importanza sia per offrirgli i corretti strumenti per organizzare il proprio apprendimento in modo ottimale, sia per consentirgli di acquisire idonei strumenti di autovalutazione della propria performance. Anche a tal fine i docenti si impegnano a comunicare tempestivamente i risultati delle prove sia orali che scritte.

#### **b. Le griglie proposte per le prove d'esame**

Per la valutazione delle **tre prove scritte**, il Consiglio di Classe ha stabilito di utilizzare le stesse apposite schede di valutazione e documentazione già elaborate dai Dipartimenti disciplinari e sperimentate nel corso dell'anno scolastico, complete di descrittori e livelli del sistema di calcolo del punteggio grezzo e della sua conversione in voto in decimi e quindicesimi. Tale metodo prevede (tranne per la seconda prova dello scientifico dove si adotta la rubrica ministeriale) i tre indicatori: *conoscenza, abilità e competenza* cui sono stati attribuiti pesi specifici, con somma 10. I livelli di valutazione vanno da 0 a 5, perciò il punteggio grezzo massimo è 50. La somma dei punteggi grezzi ottenuta è stata trasformata in una valutazione in decimi e quindicesimi, che pone il livello di sufficienza al 50% ( corrispondente al punteggio grezzo di 25). Sono state proposte simulazioni delle tre prove.

#### **I prova scritta**

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- a) possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce, nonché alla tipologia del testo.
- b) abilità nell'uso della lingua (sintassi e morfosintassi, ortografia e punteggiatura, lessico);
- c) attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e competenza nella costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti;



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO CLASSI QUINTE**  
**Tipologia A: Analisi del testo**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
<b>CONOSCENZA</b>	Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto <b>P 2</b>	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	Conoscenza delle caratteristiche del modello testuale proposto <b>P 2</b>	Comprensione profonda; individuazione puntuale e precisa della natura e delle strutture del testo	Comprensione chiara e articolata; precisa individuazione della natura e delle strutture del testo	Comprensione sostanziale; corretta individuazione della natura e delle strutture del testo, pur con imprecisioni	Comprensione parziale; individuazione incerta e incompleta della natura e delle strutture del testo	Scarsa comprensione; conoscenze insufficienti ad individuare natura strutture del testo	
<b>ABILITÀ</b>	Sintassi e Morfosintassi <b>P 1</b>	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	Ortografia e punteggiatura <b>P 1</b>	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico <b>P 1</b>	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguate, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
<b>COMPETENZA</b>	Organizzazione del testo <b>P 1</b>	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti <b>P 2</b>	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: \_\_\_\_\_/50

Voto: \_\_\_\_\_/15

Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte**

**Tipologia B: Saggio breve o articolo di giornale**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
<b>CONOSCENZA</b>	- Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto <b>P 2</b>	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	- Rispondenza alla tipologia scelta: utilizzo dei documenti <b>P 2</b>	Comprensione approfondita e uso efficace dei documenti; titolo e destinazione appropriati e originali	Comprensione chiara e precisa uso funzionale dei documenti; titolo e destinazione appropriati	Uso adeguato ma comprensione schematica dei documenti; titolo e destinazione coerenti	Uso sporadico e limitata comprensione dei documenti; titolo e/o destinazione poco appropriati	Scarsa comprensione uso inadeguato dei documenti; titolo e destinazione assenti o non appropriati	
<b>ABILITÀ</b>	- Sintassi e Morfosintassi <b>P 1</b>	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura <b>P 1</b>	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico <b>P 1</b>	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguate, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione.	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
<b>COMPETENZA</b>	Organizzazione del testo <b>P 1</b>	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	

Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti <b>P 2</b>	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	
--	--	---	--	--	---	--

Punteggio grezzo totale: \_\_\_\_/50

Voto: \_\_\_\_/15

Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte**

**Tipologia C: Tema di argomento storico**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
<b>CONOSCENZA</b>	Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto <b>P 2</b>	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	Rispondenza alla tipologia scelta <b>P 2</b>	Riferimenti a dati storiografici interpretati in modo critico	Precisi riferimenti a dati storiografici interpretati in modo corretto	Riferimenti appropriati a dati storiografici interpretati in modo semplice ma corretto	Qualche riferimento piuttosto schematico a dati storiografici	Insignificanti o del tutto assenti i riferimenti a dati storiografici	
<b>ABILITÀ</b>	Sintassi Morfosintassi <b>P 1</b>	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	Ortografia e punteggiatura <b>P 1</b>	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico <b>P 1</b>	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguate, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione.	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	

<b>COMPETENZA</b>	Organizzazione del testo <b>P 1</b>	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti <b>P 2</b>	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: \_\_\_\_/50

Voto: \_\_\_\_/15

Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte**  
**Tipologia D: Tema di ordine generale**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
<b>CONOSCENZA</b>	Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto <b>P 2</b>	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	Rispondenza alla tipologia scelta <b>P 1</b>	Sicura familiarità con l'argomento e approccio originale	Buona familiarità con l'argomento e approccio interessante	Discreta familiarità con l'argomento e approccio non del tutto convenzionale	Limitata familiarità con l'argomento e approccio convenzionale	Scarsa o nulla familiarità con l'argomento e approccio privo di interesse	
<b>ABILITÀ</b>	Sintassi Morfosintassi <b>P 1</b>	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	Ortografia e punteggiatura <b>P 1</b>	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	

	Lessico <b>P 1</b>	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguato, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione.	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
<b>COMPETENZA</b>	Organizzazione del testo <b>P 2</b>	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti <b>P 2</b>	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: \_\_\_\_\_/50

Voto: \_\_\_\_\_/15

Docente

**Il prova scritta**

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- a) conoscenze adeguate dei contenuti proposti;
- b) sviluppo corretto dei procedimenti;
- c) argomentazione coerente dei passaggi;
- d) uso terminologia disciplinare specifica.

Per la correzione dell'elaborato di matematica si prevede di utilizzare la rubrica proposta dal MIUR I cui pesi vengono forniti dallo stesso ministero il pomeriggio della seconda prova stessa. Di seguito le istruzioni per la compilazione e un fac simile di rubrica con pesi scritti come esempio.

**ISTRUZIONI per la compilazione**

**La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.**

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;

4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

**Sezione A: Valutazione PROBLEMA**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur vendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<b>Individuare</b> Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie		



		asi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato /o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguendo i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
<b>TOTALE</b>				

**Sezione B: QUESITI**

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b> <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-4)	
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b> <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b> <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

**Calcolo del punteggio Totale**

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

**Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi**

**Sufficienza al sufficienza di 50% del punteggio grezzo totale.**

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato \_\_\_\_ /15

Il docente

\_\_\_\_\_

### **III prova scritta**

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significativi i contenuti trattati nelle seguenti discipline:

Tra le tipologie previste dal Ministero, il Consiglio di Classe ha adottato la **tipologia B** (tre quesiti a risposta singola per ogni disciplina) con indicazione del numero massimo di righe (10) e del tempo previsto (3 ore). Nella produzione degli elaborati il candidato deve dimostrare:

- a) conoscenze adeguate ai contenuti proposti
- b) abilità espressiva: chiarezza espositiva e utilizzo di un lessico appropriato
- c) capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA      Candidato .....

INDICATORI	LIVELLI/PUNTEGGI	Discipline	Valutazione	Peso	V x P
<b>CONOSCENZA</b> di contenuti e argomenti	Prestazione nulla	0		4	
	Conoscenze molto limitate e con errori	1			
	Conoscenze limitate s con imprecisioni	2			
	Conoscenze di base con qualche imprecisione	3			
	Conoscenze ampie ma con qualche imprecisione o corrette ma non ampie	4			
	Conoscenze corrette ed esaurienti	5			
<b>ABILITA' nell'uso della lingua</b> (ovvero: linguistica; comunicativa; lessicale; nell'uso del lessico specialistico; nell'uso di strumenti e formule; nel descrivere i processi)	Prestazione nulla	0		3	
	Sintassi e lessico diffusamente scorretti e impropri; stile comunicativo inadeguato e inefficace	1			
	Sintassi e lessico scorretti e imprecisi; stile comunicativo non del tutto chiaro e poco efficace	2			
	Sintassi e lessico generalmente corretti, con qualche imprecisione; stile comunicativo chiaro ma non del tutto efficace	3			
	Sintassi corretta e lessico appropriato; stile comunicativo chiaro ed efficace	4			
	Sintassi corretta e ben articolata; lessico appropriato e ricco di sfumature semantiche; stile comunicativo chiaro e molto efficace	5			
<b>COMPETENZA nel rielaborare e nell' applicare le conoscenze</b> (ovvero: capacità di analisi, di sintesi; capacità di approfondimento e di collegamento; intuizione delle possibilità risolutive)	Prestazione nulla	0		3	
	Sintesi incoerente e nessuna rielaborazione	1			
	Sintesi poco ordinata e rielaborazione appena accennata	2			
	Sintesi ordinata ma rielaborazione modesta	3			
	Sintesi ordinata e rielaborazione articolata, anche se non del tutto approfondita	4			
	Sintesi ordinata e rielaborazione approfondita	5			
Punteggio grezzo totale / 200					
Percentuale					
Voto della Prova /15					

Ancona.....

I Commissari:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	Pesi x livelli
<b>CONOSCENZE</b> (conoscere gli argomenti di riferimento ) <b>PESO = 3</b>	Conoscenza degli argomenti estremamente scarsa.	1	
	Conoscenza degli argomenti frammentaria e/o lacunosa.	2	
	Conoscenza degli argomenti per grandi ambiti di riferimento nei loro elementi essenziali.	3	
	Conoscenza ampia e sicura dei concetti fondamentali	4	
	Conoscenza completa di tutti gli argomenti di studio.	5	
<b>ABILITA'</b> (usare la <b>lingua</b> con proprietà e con correttezza) <b>PESO = 2</b>	Abilità molto limitate: lo studente si esprime in modo stentato, disorganico o scorretto.	1	
	Abilità limitate: lo studente si esprime in modo non sempre appropriato e/o corretto	2	
	Abilità di base: lo studente si esprime in modo sostanzialmente corretto e coerente, pur con qualche incertezza	3	
	Sviluppo delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo chiaro, corretto e scorrevole.	4	
	Padronanza delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo fluido e ricco.	5	
<b>ABILITA'</b> (usare il <b>linguaggio specifico</b> delle discipline) <b>PESO = 1</b>	Linguaggio specifico approssimativo.	1	
	Linguaggio specifico usato in modo non sempre appropriato e corretto.	2	
	Linguaggio specifico utilizzato in modo pertinente, pur con qualche incertezza.	3	
	Linguaggio specifico usato in modo sicuro.	4	
	Linguaggio specifico usato in modo rigoroso.	5	
<b>COMPETENZE</b> (saper effettuare collegamenti, dimostrare capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze) <b>PESO = 3</b>	Sintesi e elaborazione critica limitate.	1	
	Sintesi ed elaborazione critica con qualche incoerenza.	2	
	Sintesi ed elaborazione con collegamenti limitati ma coerenti.	3	
	Capacità di sintesi ed elaborazione critica con spunti di originalità.	4	
	Argomentazione sicura, personale e critica; capacità di stabilire autonomamente collegamenti a livello disciplinare e interdisciplinare.	5	
<b>COMPETENZE</b> (saper elaborare, sviluppare e presentare il <b>percorso personale</b> ) <b>PESO = 1</b>	Elaborazione critica e presentazione limitate.	1	
	Elaborazione critica e presentazione con qualche incoerenza.	2	
	Elaborazione e presentazione coerenti e organiche.	3	
	Presentazione articolata, elaborazione critica e personale seppur con qualche incertezza.	4	
	Presentazione sicura e personale; elaborazione critica capace di stabilire collegamenti curriculari/extracurriculari a livello disciplinare e interdisciplinare.	5	
Totale punteggio grezzo espresso in 50-esimi			...../50

Candidato.....

Voto complessivo...../30 I Commissari :

Tabella di conversione da punteggio grezzo a voto

<b>Punteggio grezzo</b>	<b>Punteggio percentuale</b>	<b>Voto /15</b>	<b>Voto /30</b>
0	0%	1	1
1	2%	1	2
2	4%	2	3
3	6%	2	4
4	8%	3	5
5	10%	3	6
6	12%	3	6
7	14%	4	7
8	16%	4	8
9	18%	4	9
10	20%	5	10
11	22%	5	10
12	24%	6	11
13	26%	6	12
14	28%	6	13
15	30%	7	13
16	32%	7	14
17	34%	7	15
18	36%	8	16
19	38%	8	16
20	40%	8	17
21	42%	8	18
22	44%	9	18
23	46%	9	19
24	48%	9	19
25	50%	10	20
26	52%	10	20
27	54%	10	21
28	56%	10	21
29	58%	11	22
30	60%	11	22
31	62%	11	23
32	64%	11	23
33	66%	12	24
34	68%	12	24
35	70%	12	25
36	72%	12	25
37	74%	13	26
38	76%	13	26
39	78%	13	27
40	80%	13	27
41	82%	13	27
42	84%	14	28
43	86%	14	28
44	88%	14	28
45	90%	14	29
46	92%	14	29
47	94%	15	29
48	96%	15	30

49	98%	15	30
50	100%	15	30

**7. Le simulazioni della terza prova d'esame**

1. TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO: 3 ore	
2. DATE DI SVOLGIMENTO: 20 marzo e 27 aprile 2017	
3. DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROVA	fisica
	filosofia
	scienze
	inglese
4. TIPOLOGIA UTILIZZATA: B 12 quesiti a risposta singola, 3 per disciplina	
5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	
Nella valutazione complessiva della prova	50 punti a disposizione per ogni materia così assegnati: un massimo di <b>5 punti</b> in rapporto al livello della <b>conoscenza (peso 4)</b> , <b>5 punti</b> per le <b>abilità (peso 3)</b> e <b>5 punti</b> per le <b>competenze (peso 3)</b>
	Sommati i punteggi grezzi degli indicatori conseguiti in ogni materia da ciascun alunno, si ottiene il punteggio grezzo totale
	Fissato al <b>50%</b> del punteggio grezzo totale il <b>livello di sufficienza</b> della prova = 100/200
Assegnato il voto in/15 mediante <b>tabella di conversione</b>	

La tabella delle simulazioni

**a. Il testo della prima simulazione**

Il candidato.....classe 5 D

Materia: **SCIENZE**

*Le risposte non devono superare le 10 righe*

1 Spiega la tecnica del dna ricombinante:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2 Descrivi le caratteristiche generali della fase oscura della fotosintesi clorofilliana:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3 Spiega il fenomeno del paleomagnetismo:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
------------	------	---------	------	------------	------	--------	------



	4		3		3		
--	---	--	---	--	---	--	--

Il candidato ..... Classe 5 D

**Materia: FILOSOFIA      Le risposte non devono superare le 10 righe**

1) La produzione delle idee, delle rappresentazioni, della coscienza, è in primo luogo direttamente intrecciata all'attività materiale e alle relazioni materiali degli uomini [...] non si parte da ciò che gli uomini dicono, si immaginano, si rappresentano, [...] per arrivare da qui agli uomini vivi; ma si parte dagli uomini realmente operanti e sulla base del processo reale della loro vita si spiega anche lo sviluppo dei riflessi e degli echi ideologici di questo processo di vita.

Da queste parole di K. Marx emerge un certo modo di interpretare la realtà. Spiegalo facendo riferimento a quanto studiato.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Indicare l'articolazione della filosofia dello spirito oggettivo di Hegel, descrivendone brevemente i passaggi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....  
.....

3) “Ogni tendere nasce da una privazione, da una scontentezza del proprio stato, è, dunque, finché non viene soddisfatto, un soffrire; ma nessuna soddisfazione è durevole; anzi è il punto di partenza di un nuovo tendere. Il tendere si vede sempre impedito, sempre in lotta, dunque sempre un soffrire; non c’è nessun fine ultimo al tendere: dunque, nessuna misura e nessun fine al soffrire”. Queste parole sintetizzano la condizione umana secondo A. Schopenhauer. Spiegale in base a quanto studiato.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso
	4		3		3

**Materia: FISICA      Le risposte non devono superare le 10 righe escluse eventuali formule particolarmente lunghe e grafici, che possono essere riportati sul retro del foglio.**

1. **Illustra in che cosa consiste il fenomeno della dilatazione dei tempi e fornisci una dimostrazione.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....

2. **Descrivi diverse modalità con cui possono essere realizzate correnti indotte.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. **Qual è il rapporto tra la massa relativistica e quella a riposo di in corpo? A che velocità si deve portare un elettrone per raddoppiare la sua energia?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso
	4		3		3

**Materia: INGLESE      Le risposte non devono superare le 10 righe**

**1. Explain the importance of imagination in the works of the Romantic poets you have studied.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2. Explain why the Victorian Age can be considered a period of both dramatic changes and glaring contradictions.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**3. With reference to the extract from *Oliver Twist* "Oliver wants some more", point out Charles Dickens's social criticism.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....  
.....  
.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso
	4		3		3

**c. Il testo della seconda simulazione**

Il candidato.....classe 5 D

Materia: **SCIENZE** *Le risposte non devono superare le 10 righe*

1. Spiega come si svolge il processo di ossidazione degli acidi grassi:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. Descrivi il metodo più comune per ottenere una pianta transgenica:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. Spiega quali sono le principali differenze tra margini continentali attivi e passivi:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

**Materia: INGLESE      Le risposte non devono superare le 10 righe**

1. With reference to the writers you have studied, outline how novel changed during the Victorian age.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Analyse and exemplify the theme of the double in O. Wilde's *The Picture of Dorian Gray*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....  
.....  
.....

3. Draw a brief profile of English War Poetry with particular reference to the authors and texts you have studied.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso
	4		3		3

Candidato/a \_\_\_\_\_

Classe V D

Filosofia

1) L'acquisizione di una coscienza di classe da parte del proletariato è per Marx la preconditione affinché possa diventare soggetto rivoluzionario. Spiega questa affermazione in base alle tue conoscenze.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) In che senso la figura nietzscheana del superuomo costituisce un superamento del nichilismo?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Popper, ricercando un principio di demarcazione fra scienza e pseudoscienza, arriva a formulare la teoria del falsificazionismo. Descrivere sinteticamente questa posizione evidenziandone le novità rispetto al neopositivismo.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

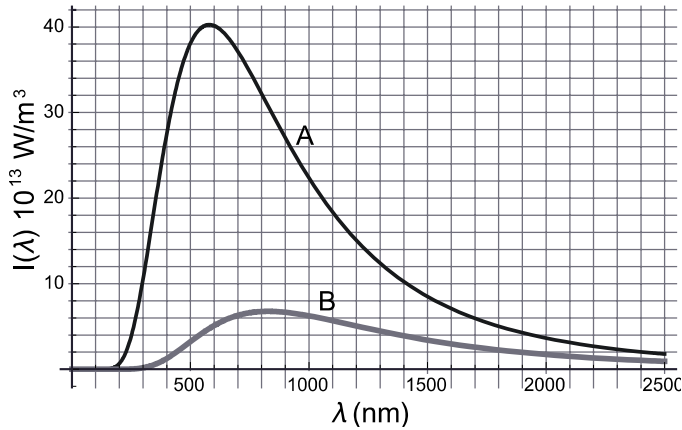
.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso
	4		3		3

**Materia: FISICA** Le risposte non devono superare le 10 righe escluse eventuali formule particolarmente lunghe e grafici, che possono essere riportati sul retro del foglio.

1. La figura mostra gli spettri di due corpi neri A e B. Quale dei due corpi ha temperatura maggiore e perché? Sapendo che la temperatura del corpo A è 5000 K, usa i grafici e le leggi studiate per stimare la temperatura del corpo B.





.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Spiega che cos'è la frequenza di soglia nell'effetto fotoelettrico. Perché l'esistenza della frequenza di soglia avvalorava il modello a fotoni della luce?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Le onde radio, la luce visibile e i raggi X sono diverse manifestazioni dello stesso fenomeno fisico. Descrivi questo fenomeno dal punto di vista dell'elettromagnetismo classico e dal punto di vista dell'ipotesi quantistica di Einstein evidenziando quali sono le caratteristiche comuni e le differenze tra le tre tipi di radiazione.

.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso
	4		3		3

**8. I percorsi personali (tesine e portfolio)**

---

Gli studenti, sulla base delle loro propensioni e attitudini, ai fini del Colloquio d'esame, hanno elaborato delle tesine su argomenti d'interesse, monografici o transdisciplinari o interdisciplinari, avvalendosi anche di ITC, oppure hanno realizzato il loro portfolio su piattaforma riflettendo sul proprio percorso di crescita culturale avvenuto attraverso esperienze formative e didattiche che sono state da loro scelte, riflesse e interpretate in modo originale.

	Studente	Titolo tesina/Portfolio
1	BECCACECI	EINSTEIN E LE SUE TEORIE RIVOLUZIONARIE
2	BOSOAGA	NICOLAE CEAUSESCU: L'UOMO CHE CONDUSE LA ROMANIA
3	CANTARINI	LA SIGARETTA ELETTRONICA
4	CANUTI	IL CAPITALISMO
5	CASTRO	FILIPPINE: LE MIE ORIGINI
6	FERMANI	LA MUSICA
7	FLAMINI	LA FINZIONE NEL TEATRO
8	FONTANA	LA GUERRA, LE SUE CONSEGUENZE E LA VIOLENZA NELL'ESSERE UMANO
9	LIVIABELLA	GLI ASPETTI PSICOLOGICI DELLA CHIRURGIA ESTETICA: ESSERE E APPARIRE
10	NAGNI	IL LUNGO CAMMINO DELL'ORIGINE
11	PIZZOLA	LA SINDROME DISLESSICA
12	RICCI	LA COMPOSIZIONE DEI MORFOTIPI
13	SIMONCINI	LE GEOMETRIE NON EUCLIDEE

**9. Foglio firme**

---

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
MATEMATICA E FISICA	BOBTCHEVA IVELINA	
RELIGIONE	BORGHETTI CRISTINA	
STORIA E FILOSOFIA	DODESINI DAVIDE	
SCIENZE	DUBBINI ALBERTO	
ITALIANO	FAMMILUME BARBARA	
INGLESE	GABBANELLI MICHELE	
EDUCAZIONE FISICA	GUERCI ANDREA	
INFORMATICA	MASSI GIONATA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PAOLINELLI FRANCESCA	
SOSTEGNO	IACOBUCCI DAVIDE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

( Prof.ssa Alessandra Rucci)

Ancona, 10/05/2017